

Esiti Laboratori PAC

Vision e obiettivi

6 e 8 marzo - CdQ, Terzo Settore, società civile

27 marzo e 15 aprile - Soggetti economici e istituzionali

Il percorso di partecipazione del PAC - Obiettivi



Informare in modo ampio, chiaro e completo sul percorso del PAC



Condividere la vision e gli obiettivi del PAC fin dalle fasi di avvio



Favorire un confronto consapevole, trasparente e costruttivo per la messa a punto delle azioni di Piano e per un **ingaggio** nella fase attuativa

Le fasi – in relazione con avanzamento lavori PAC

- | | |
|----------------|---|
| Febbraio 2025 | Attività di avvio e primi incontri di confronto |
| Marzo 2025 | 3 Laboratori su Vision e Obiettivi PAC - per portatori di interesse, società civile organizzata e rappresentanti dei CdQ |
| Settembre 2025 | 3 Laboratori tematici sulle Azioni di Piano - per portatori di interesse, società civile organizzata e rappresentanti dei CdQ |
| Ottobre 2025 | 5 Incontri territoriali per presentare e condividere gli ambiti e gli obiettivi PAC – per i CdQ e le rispettive comunità di cittadini |
| Nov./dic. 2025 | 1 Workshop conclusivo e di restituzione |

Laboratori vision e obiettivi – partecipanti



Società civile e CDQ

52 persone, di cui 22 rappresentanti dei Consigli di Quartiere e 30 rappresentanti di organizzazioni della società civile o enti del terzo settore.

Consigli di Quartiere: Brescia Antica, Buffalora-Bettole, Casazza, Chiesanuova, Chiusure, Crocifissa di Rosa, Don Bosco, Fiumicello, Porta Cremona-Volta, Porta Milano, Porta Venezia, Primo Maggio, San Polo Parco, Sant'Eufemia, Sant'Eustacchio, Urago Mella, Villaggio Prealpino – Stocchetta, Villaggio Sereno

Enti del terzo settore e organizzazioni della società civile: AllG Brescia, Ambiente e Salute Brescia Sud, APS Chirone, Associazione Carme, Associazione Culturale True Quality, Associazione Genitori Deledda-Calvino, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-sezione Brescia, Auser Oltremella APS, Basta Veleni, CicloPop, CODA Centro Operativo Difesa Ambiente, CO.Di.S.A ODV, Comitato per il Parco Regionale delle Colline e dell'Agro-fluviale di Brescia, Consulta per l'Ambiente del Comune di Brescia, Criticalmass, Demetra, Erasmus Student Network Brescia, ESN Brescia, Fiab Brescia, GASPolo, Italia Nostra - Sezione di Brescia, Legambiente, MDF - Movimento per la Decrescita Felice, Movimento Cristiano Lavoratori, Nuovo Cortile, Officine Italia, Punto Comunità Centro Storico Nord.

Laboratori vision e obiettivi – partecipanti



Settore economico/istituzionale

36 persone rappresentanti di enti del settore istituzionale e del settore economico.

Enti rappresentati: A2A , A2A ciclo idrico , AirQ , Ance Brescia, Associazione comuni bresciani, Associazioni artigiani Brescia, Assoedilizia, ATS Brescia, Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture , Consorzio Brescia Mercati , Confapi Brescia, Confcommercio Brescia , Confesercenti della Lombardia Orientale, Confindustria Brescia , Consorzio Oglio Mella, DVArea, ISLE, Fondazione Campus Edilizia, Fondazione Poliambulanza, Ordine degli Ingegneri Brescia, Ordine dei Medici Brescia, Ordine Veterinari Brescia, Ramet Società Consortili, Università Cattolica, Università degli Studi di Brescia

Laboratori vision e obiettivi – cosa abbiamo fatto



Condivisione di conoscenze – contributi dai lavori del Tavolo Tecnico Mitigazione e Adattamento

Discussione collegiale su visioni e obiettivi e come

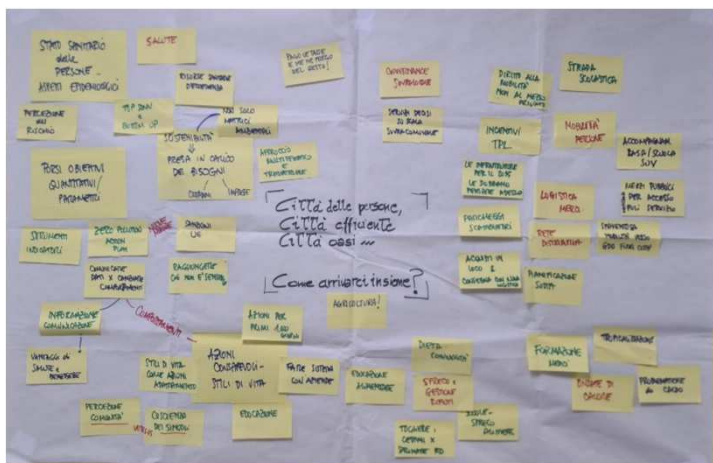
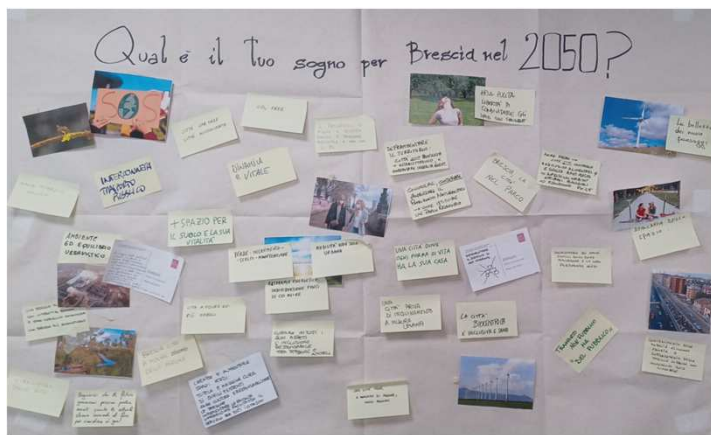


arrivarci insieme

Le regole e gli impegni reciproci per i protagonisti del percorso sono definite nel **Patto di Partecipazione**

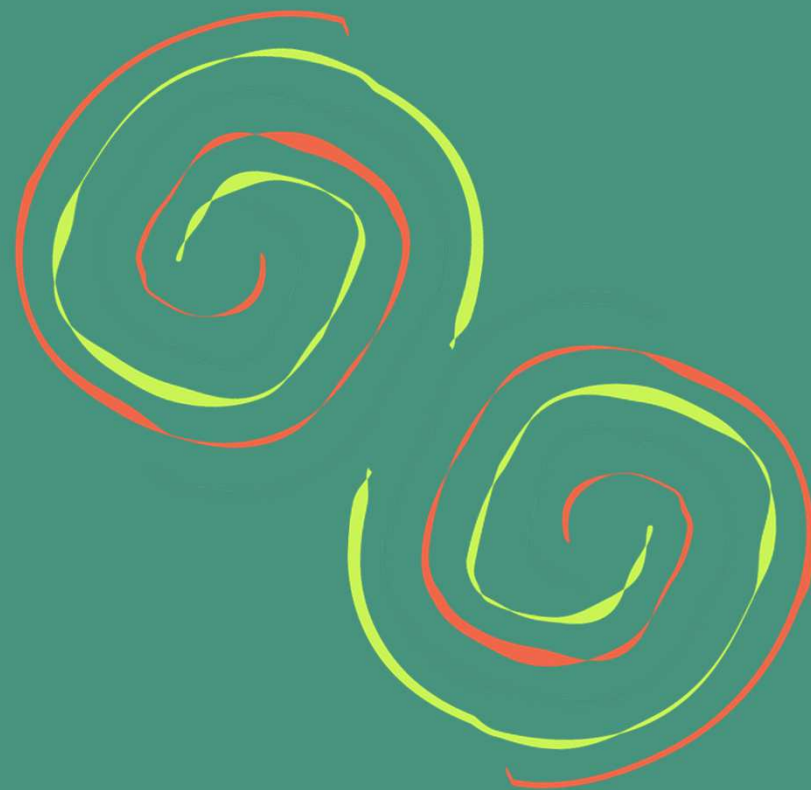
<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/ambiente/piano-aria-e-clima>

Laboratori vision e obiettivi – come abbiamo lavorato



Città delle persone

Pilastro Aria_Qualità della Vita



Città delle persone – cosa è emerso



Città salubre e consapevole delle ricadute che l'inquinamento dell'aria ha sulla salute, capace di misurarle e agire per promuovere la cultura della sostenibilità e il cambiamento degli stili di vita.



Città inclusiva e attenta alle esigenze di vita e di spostamento delle categorie più fragili, come bambini e anziani, a partire dalla protezione delle strade scolastiche.



Città più vivibile, policentrica e lungimirante: connessa da mobilità dolce, TPL capillare e ciclopedonalità (anche fra zone suburbane e periferie).



Città decongestionata dal traffico ed efficace nella gestione della logistica urbana e della mobilità connessa alle attività industriali



Città capace di sostenere i commercianti e le attività economiche locali

Città efficiente

Pilastro Emissioni_mitigazione



Città efficiente – cosa è emerso

Settore economico/istituzionale



Città consapevole delle proprie fonti emissive e di quanto incidono i diversi settori



Città capace di informare tutti/e su soluzioni efficienti e fondi incentivanti



Città capace di coinvolgere il settore edile e l'industria

Entrambi



Città indipendente e capace di usare energia proveniente da fonti locali, in grado di facilitare le CER e sistemi di autoconsumo collettivo.



Città capace di creare strutture di governance condivise e collaborazioni con il territorio circostante per la riduzione delle emissioni.

Società civile e CDQ



Città che promuove pratiche agricole virtuose e locali



Città che promuove l'economia circolare



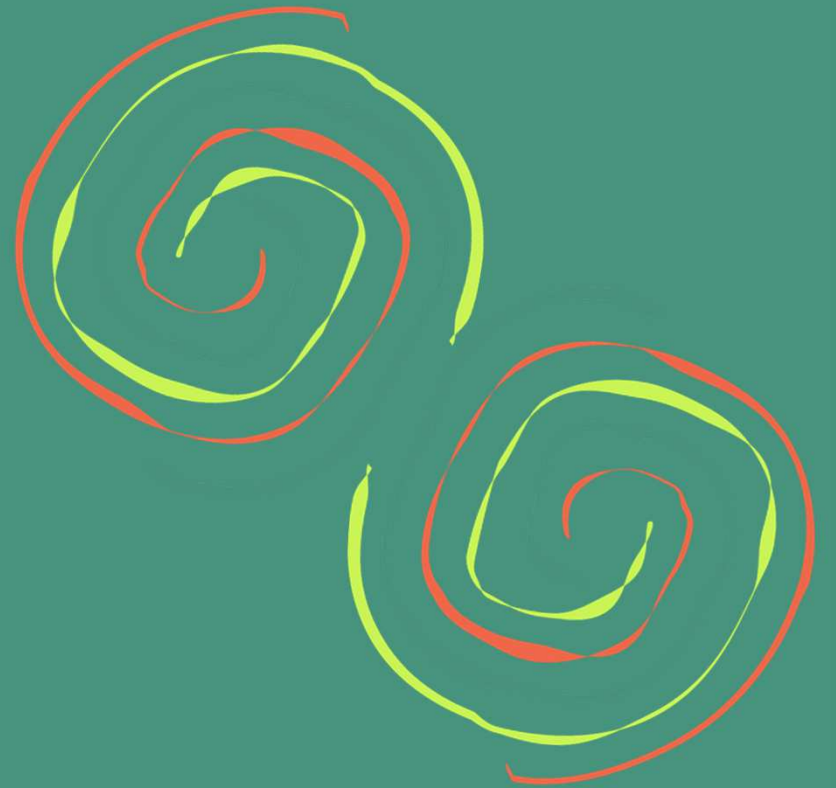
Città attenta alla pianificazione urbana, con più edilizia popolare e più efficiente



Città più verde per l'assorbimento della CO₂

Città oasi

Pilastro Cambiamenti climatici_
adattamento



Città oasi – cosa è emerso



Un **piano per la Città oasi**: strategia coerente con regia condivisa nella realizzazione dei processi (da interventi prototipo a prassi); spazi accoglienti e climaticamente adattati nei centri storici ma anche nelle aree industriali - stop consumo di nuovo suolo (recupero e rigenerazione)



Città oasi e **spazio pubblico**: comporre gli “ingredienti” per nuovi spazi pubblici definendo le modalità per metterli in campo, cercando di “ridare indietro qualcosa” quando si chiedi di rinunciare a spazi di servizi di qualche tipo



Città "3-30-300" per la distribuzione del **verde urbano**: creazione di parchi, giardini pensili, foreste urbane, corridoi verdi-blu; recupero di spazi verdi interstiziali e implementazione di infrastrutture verdi (orti urbani, tetti, marciapiedi, fermate TPL); regolamentazione verde privato e introduzione quota minima obbligatoria; gestione condivisa da parte dei residenti

Città oasi – cosa è emerso



Città oasi come **risorsa** -un posto “**bello**”, accessibile e inclusivo dove stare, ma anche una risorsa che porta soluzioni **funzionali e vantaggi** sul piano energetico ed economico



Città **Spugna, gestione dell'acqua e del rischio idrogeologico**: implementazione NBS; riduzione sprechi, recupero e riutilizzo acque piovane; riapertura e valorizzazione dei canali tombati (Garzetta, Celato, Bova); balneabilità del Mella



Città oasi **informata, collaborativa e di responsabilità condivisa** – tavoli di coinvolgimento di cittadini e SH più frequenti per ingaggiare gli artefici del cambiamento; ruolo delle Università (“terza missione”); formazione e coinvolgimento attivo dei quartieri nella gestione e manutenzione del verde e dello spazio pubblico

Considerazioni su temi generali



Considerazioni su temi generali – cosa è emerso



Aspetti metodologici, strategici e di costruzione di scenari: valenza strategica nel congiungere “aria e clima” - messa a sistema di azioni win-win; premessa necessaria è la costruzione del quadro esigenziale; paradigma della complessità come metodologia di lavoro



Governance: importanza di una governance sovralocale; necessità di servizi decisi su scala sovracomunale; mettere in relazione quel che accade a Brescia sui temi dell’aria e del clima con la “filiera extraurbana”



Comunicazione: questione del "tono di voce" verso la comunità territoriale tra consapevolezza (racconto trasparente della situazione) e azioni concrete di risposta che la politica mette in campo



Fondamentale ascoltare, ma resta la delega alla politica che deve decidere; premialità/incentivi per i comportamenti virtuosi insieme a efficaci strumenti di controllo e dove necessario repressione